

COMUNICATO STAMPA

APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2011:

- **UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A 25 MILIONI DI EURO**
(38 milioni escludendo l'effetto della maggiorazione dell'aliquota IRAP e della svalutazione dei titoli di Stato Repubblica Ellenica) rispetto ai 31 milioni al giugno 2010
- **RACCOLTA PREMI CONSOLIDATA PARI A 2.089 MILIONI DI EURO**
 - Premi danni +2,1%
 - Raccolta vita -39,7%
- **CONFERMA DEL POSITIVO ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIALE**
 - Combined ratio a 97,4% (97,7 al 31 dicembre 2010)
- **MARGINE DI SOLVIBILITA' PARI A 1,4 VOLTE IL MINIMO REGOLAMENTARE**

Verona, 05 agosto 2011. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, presieduto da Paolo Bedoni, ha approvato all'unanimità in data odierna la Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 del Gruppo Cattolica.

La prima parte del 2011 conferma la solidità patrimoniale del Gruppo ed un ulteriore miglioramento della performance industriale, in un difficile contesto macroeconomico e di mercato.

L'**utile netto consolidato** risulta pari a 25 milioni, in diminuzione del 19,4% rispetto ai 31 milioni dello stesso periodo del 2010; su tale risultato hanno gravato 11 milioni di svalutazioni sui titoli di Stato della Repubblica Ellenica e 2 milioni su altri titoli azionari ed obbligazionari presenti in portafoglio¹.

Il **risultato netto di Gruppo** è pari a 24 milioni (31 milioni al 30 giugno 2010, in diminuzione del 22,6%).

Escludendo gli effetti straordinari della maggiorazione dell'aliquota IRAP e della svalutazione dei titoli di Stato Repubblica Ellenica, l'utile netto consolidato si attesta a 38 milioni, il risultato netto di Gruppo a 34 milioni.

La **raccolta complessiva**² del lavoro diretto e indiretto è pari a 2.089 milioni (2.893 milioni nello stesso periodo del 2010, -27,8%).

¹ Impairment al netto degli effetti fiscali e dell'effetto della shadow accounting.

² Comprende i premi assicurativi e di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

La **raccolta premi del lavoro diretto dei rami danni**, passa da 810 milioni al 30 giugno 2010, a 827 milioni nei primi sei mesi del 2011, in miglioramento del 2,1%. Nel **comparto auto** si registra una raccolta pari a 479 milioni, in crescita del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2010. Pressoché stabile la raccolta del Gruppo nei **rami non auto** con una raccolta premi pari a 348 milioni (-1,1%). Tali risultati sono stati raggiunti mantenendo la consueta attenta politica assuntiva.

Nel **segmento vita** la raccolta da lavoro diretto si attesta a 1.248 milioni (2.069 milioni al 30 giugno 2010) in diminuzione del 39,7%, in linea con l'andamento del mercato; la flessione è principalmente dovuta al calo della raccolta del canale bancario che nel 2010 aveva beneficiato di una congiuntura particolarmente favorevole e difficilmente ripetibile. In crescita del 44,2% i prodotti di ramo III, che raggiungono una raccolta pari a 149 milioni rispetto ai 103 milioni al 30 giugno 2010.

I primi sei mesi del 2011 hanno **confermato la positiva gestione industriale**. Nel segmento danni il **combined ratio**³ risulta pari a 97,4%, mostrando un ulteriore miglioramento rispetto a fine 2010 e al primo trimestre 2011.

Al 30 giugno 2011 il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 1.329 milioni, pressoché stabile rispetto al 31 dicembre 2010 (1.353 milioni).

Il **margin di solvibilità** del Gruppo è pari a 1,4 volte il minimo regolamentare, costante rispetto al 31 dicembre 2010 al netto dei dividendi distribuiti, a conferma della solidità patrimoniale del Gruppo.

Gli **investimenti** ammontano a 16.182 milioni. Le **riserve tecniche lorde** dei rami danni ammontano a 2.964 milioni e le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, si attestano a 13.001 milioni. Il risultato degli investimenti⁴ è pari a 179 milioni nei primi sei mesi del 2011, al netto delle suddette svalutazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le tensioni sul debito sovrano, in particolare dei Paesi della zona euro, hanno determinato elevata volatilità sui mercati finanziari, la cui evoluzione nella seconda parte dell'esercizio potrà condizionare gli andamenti economici e patrimoniali delle compagnie assicurative.

La gestione industriale, nonostante la situazione dei mercati, prosegue in linea con gli obiettivi del piano.

L'Amministratore Delegato di Cattolica Assicurazioni – Giovan Battista Mazzucchelli – ha dichiarato: "I dati della Relazione semestrale sono una conferma del positivo andamento della gestione industriale, fondamentale indicatore dello stato di salute di un gruppo assicurativo. Considerando gli inevitabili effetti della crisi finanziaria, il risultato è in linea con le aspettative e dimostra il grado di solidità e di competitività raggiunto da Cattolica".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che

³ Combined ratio del lavoro conservato: 1 - (Saldo tecnico / premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

⁴ Esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La Società informa che la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011 del Gruppo Cattolica comprensiva della relazione della società di revisione, sarà a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. entro i termini di legge.

Si allegano i prospetti riclassificati al 30 giugno 2011 della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Cattolica, con l'avvertenza che la stessa non è ancora stata certificata dalla società di revisione.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Piero Gavazzi

Tel. 0039 045 8391796

Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Giovanni Grazioli

Tel. 0039 335 1027474

giovanni.grazioli@cattolicaassicurazioni.it

Gruppo Cattolica - Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2011

(redatta in base ai principi contabili internazionali)

<u>Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)</u>	30.06.2011	31.12.2010	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	178	179	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	117	119	4.2
Finanziamenti e crediti	1.308	1.290	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	270	74	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.487	9.254	4.5
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.383	4.808	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	439	586	7
Investimenti	16.182	16.310	
Attività immateriali	328	327	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	620	606	3
Altre attività al netto di altre passività	734	773	(**)
ATTIVITÀ	17.864	18.016	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve	1.304	1.283	
Risultato consolidato	25	70	
Patrimonio Netto consolidato	1.329	1.353	1
Riserva premi	627	596	
Riserva sinistri	2.337	2.345	
Riserve tecniche lorde danni	2.964	2.941	3
Riserve tecniche lorde vita	11.984	12.069	3
Altre riserve tecniche lorde danni	3	3	3
Altre riserve tecniche lorde vita	319	358	3
Passività finanziarie	1.265	1.292	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>1.017</i>	<i>1.036</i>	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	17.864	18.016	
Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	30.06.2011	30.06.2010	<i>Voci schemi obbligatori (*)</i>
Ricavi e proventi			
Premi netti	1.817	2.413	1.1
Commissioni attive	3	4	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	32	158	1.3
<i>di cui classe D</i>	<i>30</i>	<i>160</i>	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-	-	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	269	293	1.5
Altri ricavi	21	53	1.6
Totale ricavi e proventi	2.142	2.921	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-1.703	-2.451	2.1
Commissioni passive	-2	-5	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-1	-	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-85	-62	2.4
Spese di gestione	-236	-236	2.5
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	<i>-162</i>	<i>-159</i>	
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	<i>-7</i>	<i>-7</i>	
<i>Altre spese di amministrazione</i>	<i>-67</i>	<i>-70</i>	
Altri costi	-70	-97	2.6
Totale costi e oneri	-2.097	-2.851	
Risultato di periodo prima delle imposte	45	70	
Imposte	-20	-40	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	25	30	
Risultato delle attività operative cessate	0	1	4 (***)
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	25	31	
Risultato di pertinenza di terzi	1	0	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	24	31	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(***) Con riferimento al periodo precedente, a seguito della cessione avvenuta il 24 giugno 2010 della partecipazione in Polo Finanziario da parte di Cattolica Immobiliare e delle operazioni in corso al 30 giugno 2010 che hanno portato al venir meno del controllo della partecipazione in Apogeo Consulting SIM da parte della Capogruppo il 7 luglio 2010, i dati economici delle due società al 30 giugno 2010 sono riclassificati nella voce "4 Utile (perdita) delle attività operative cessate" ai sensi dell'IFRS 5 (parr. 33 e 35).